

FONDO PENSIONE PREVILABOR

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1092

POLITICHE SULL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITA' NEI PROCESSI DECISIONALI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI

Informativa ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 e della relativa normativa di attuazione

Introduzione

Il Regolamento Europeo 2019/2088, "Sustainable Finance Disclosure Regulation", entrato in vigore nel 2021, dispone che i Fondi Pensione, in quanto operatori finanziari, devono rendere note le informazioni sulle modalità con cui tengono conto, nei loro processi di investimento, dei fattori di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance (c.d. ESG) e dei relativi rischi.

Dal Regolamento si possono, altresì, evincere i prodotti finanziari in base alle loro caratteristiche ESG.

Nello specifico vi rientrano:

- i prodotti che non promuovono caratteristiche ESG né hanno come 'obiettivo' investimenti sostenibili, ma per i quali è possibile monitorare i rischi di sostenibilità (Art. 6);
- i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, rispettando prassi di buona governance (art. 8);
- i prodotti che hanno gli investimenti sostenibili come obiettivo dichiarato (art. 9).

Il FONDO PENSIONE PREVILABOR per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipula, con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., di convenzioni assicurative di ramo I di cui all'articolo 2, c. 1 del Dlgs 209/2005, le cui prestazioni sono collegate al rendimento delle Gestioni separate, "Vitattiva" e "Lavoro".

Il Fondo – conseguentemente alle decisioni prese in materia di politica di sostenibilità nell'adunanza del 29 Marzo 2023 dichiara che la compagnia, pur adottando nella gestione degli investimenti criteri di investimento ESG, non ha come obiettivo né la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, né ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tale scelta va ricondotta, pertanto, all'art. 6 della normativa europea.

Gestione Separata Lavoro

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "UnipolSai" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Lavoro".

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alla Gestione Separata, l'impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nell'agosto 2022 (le "Linee Guida"). Questo tipo di valutazione ex ante dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio ex post degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle 'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile' puoi anche consultare le stesse all'indirizzo <https://www.unipolsai.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso>.

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di UnipolSai, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse.

Gestione Separata Vitattiva

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "UnipolSai" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione

assicurativa di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Vitattiva".

In tale contesto, i Fattori ESG (Environmental, Social, Governance, ossia ambientali, sociali e di governo societario) rappresentano, allo stato, aspetti di rilevante interesse da considerare sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

In relazione alla Gestione Separata, l'impegno del Gestore Assicurativo si sostanzia – come indicato nel Documento sulla politica di investimento del Fondo – nell'integrazione dei Fattori ESG nei criteri di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti, secondo quanto definito anche dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai nel dicembre 2019 e da ultimo aggiornate nell'agosto 2022 (le "Linee Guida"). Questo tipo di valutazione ex ante dei Fattori ESG tramite l'integrazione degli stessi nel relativo processo decisionale consente, al contempo, un attento presidio dei rischi di sostenibilità, prevedendo l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti corporate e degli emittenti governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio secondo le modalità descritte dalle Linee Guida stesse.

Nell'ottica di favorire, inoltre, un ulteriore passo verso la trasparenza e l'accountability, viene svolto anche un monitoraggio ex post degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG sanciti nelle Linee Guida, e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi.

Attualmente non rientrano nel perimetro le Asset Class riconducibili a OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità.

Per l'approfondimento degli specifici aspetti sopra richiamati in relazione alle 'Linee Guida per le attività di Investimento Responsabile' puoi anche consultare le stesse all'indirizzo <https://www.unipolsai.com/it/sostenibilita/creare-valore-condiviso>.

Il Comparto attualmente non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in sede di decisione degli investimenti attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori di performance (KPI) e la definizione di limiti alle scelte di investimento in conseguenza di tale monitoraggio. Il Comparto è oggetto di un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti per verificare il rispetto da parte degli stessi dei criteri ESG definiti dalle Linee Guida per le attività di investimento responsabile di UnipolSai, verificando attraverso tale monitoraggio le performance ESG del Comparto stesso in relazione a una serie di potenziali effetti negativi, il cui presidio è tra gli obiettivi delle Linee Guida stesse